

Arturo Martini

Treviso 1889 – Milan 1947

Lo spaventapasseri innamorato, 1928-1929

terracotta da stampo, cm. 39,5x28x21,5.

Un esemplare è conservato presso il Museo Civico di Treviso.

Tre esemplari conosciuti in collezioni private.

Questo esemplare.

Provenienza:

Milano, Galleria Gianferrari;

Piacenza, collezione privata;

Piacenza, galleria ED.

Esposizioni:

1930 Monza, *La IV Triennale di Arti Decorative a Monza*, Villa Reale, aprile – ottobre;

1933 Milano, Galleria Milano, *Mostra personale di Arturo Martini*, dal 3 marzo;

1947 Treviso, Palazzo del Governo, *Prima Mostra Postuma di Arturo Martini*, Famiglia Artistica Trevigiana, 14 -30 settembre, n. 52;

1962 Milano Galleria dell'Annunciata, *Mostra personale di Arturo Martini*, novembre;

1979 Milano Galleria Gian Ferrari, *Arturo Martini. Autentici e falsi a confronto*, Galleria Gian Ferrari, giugno;

1980 Tokyo, Contemporary Sculpture Center, *Arturo Martini*;

1980 Parma, Galleria Niccoli, *Arturo Martini, 25 ottobre – 26 novembre*;

1983 Treviso, Museo Bailo, *Nuove acquisizioni del Museo Civico (1972 – 1982)*, giugno – settembre, n. 82;

1984 Venezia, Galleria Gianferrari, *Sironi e Martini, Le Poetiche*, SIMA (Sindacato Italiano Mercanti d'Arte), Palazzo Grassi;

1989 Aosta, *Arturo Martini, Il gesto e l'anima*, Centro Saint Benin, 7 luglio – 1° ottobre, p. 141, n. 29;

1991 Anticoli Corrado, *Arturo Martini. Gli anni di Anticoli Corrado*, Civico Museo di Arte Moderna, Mostra a cura di Fabio Benzi, 16 marzo – 30 aprile, n. 16, p. 90;

1993 Treviso, Museo Bailo, *Arturo Martini. Opere nel Museo di Treviso*, 22 maggio – 31 ottobre, n. 35;

1993 Milano, Galleria Claudia Gian Ferrari, *Arturo Martini*, pp. 38-39;

1995 Londra, Hayward Gallery, *Art and Power. Europe under the dictators 1930 – 1945*, 26 ottobre – 21 gennaio, n. 53;

2006 Milano – Roma, Fondazione Stelline e Museo della Permanente (poi Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna dal 25 febbraio al 13 maggio 2007), *Arturo Martini*, mostra a cura di Claudia Gain Ferrari, Elena Pontiggia, Livia Velani, 8 novembre – 4 febbraio, n. 32 p. 144 (opera esposta);

2013 - 2014 Faenza, Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza, *Arturo Martini Armonie. Figure tra mito e realtà*, 13 ottobre – 30 marzo, p. 122-123;

2023 Treviso, Musei Civici Treviso, Museo Luigi Bailo, *Arturo Martini. I Capolavori*, mostra a cura di Nico Stringa e Fabrizio Malachin, 1 aprile – 30 luglio, n. 123, p. 259 (altro esemplare).

Bibliografia:

Pacini Renato, *La IV Triennale di Arti Decorative a Monza*, in “Emporium” LXXII, novembre 1930, pp. 259 – 276 (236);

Mazzotti Giuseppe (Roberto Papi?), *Prima Mostra Postuma di Arturo Martini*, catalogo della mostra, 1947 Treviso;

Perocco Giuseppe, *Arturo Martini. Catalogo delle sculture e delle ceramiche*, Vicenza, Neri Pozza Editore, 1966, p. 1128, fig. 114, scheda p. 35 n. 146;

M.N. Varga, *Arturo Martini, Il linguaggio vivo della scultura*, catalogo della mostra, Parma, 1980;

Bortolato Luigina – Manzato Eugenio, *Artisti Trevigiani della Prima Metà del Novecento. Pagine aperte, vita segreta del Museo Cittadino*, Catalogo della Mostra, Treviso 1983, p. 136;

Gianferrari Claudia, *Sironi e Martini le poetiche*, catalogo della mostra, Venezia 1984;

De Micheli Mario – Gian Ferrari Claudia, *Arturo Martini. Il Gesto e l'Anima*, ed. Electa Milano 1989, p. 141 n. 29;

Vianello Gianni, *La storia d'amore della Biennale romana: nascita e motivi di un ciclo Anticoliano poco noto del 1925 - 1991*, in F. Benzi (a cura di) p. 90 n. 16 e p 133;

Stringa Nico, *Arturo Martini. Opere del Museo di Treviso*, Treviso 1993, pp. 98-99, n. 35;

Gianferrari Claudia, *Arturo Martini innovatore della scultura*, catalogo della mostra, 1993, Tokyo, p. 38;

G. Vianello, N. Stringa, C. Gian Ferrari, *Arturo Martini. Catalogo ragionato delle sculture*, Vicenza, Neri Pozza Editore, 1998, p. 157, no. 229 (ill.)

Il Catalogo Generale riporta le misure: cm. 38x28x20.

La freschezza di fantasia, l'originalità di invenzione e la sincerità dell'intimo mondo poetico di Martini riescono a tradurre in sicuro fatto plastico anche un soggetto che di per sé appartiene tutto al “racconto” anzi, alla “favola”: La modellazione essenziale della figura dello spaventapasseri contrasta con quella più attenta e ricercata nei particolari della giovinetta dormiente (e sognante) avvantaggiandone la morbida plasticità: è già il personaggio femminile tipico del repertorio Martiniano.

Gianni Vianello

